



Comune di San Michele al Tagliamento

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

COPIA

Deliberazione n. 45

In data 29/06/2021

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELL'ARENILE AI SENSI DELLA L.R. N. 33/2002 CON LA PROCEDURA DELL'ART. 18 DELLA L.R. 23 APRILE 2004 N. 11 E S.M.I. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE

L'anno 2021, il giorno 29 del mese di Giugno alle ore 10:30 nella residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello, risultano presenti:

Cognome e Nome		Presente/Assente
Codognotto Pasqualino	Sindaco	Presente
Carrer Gianni	Vice Sindaco	Presente
Arduini Annalisa	Consigliere	Presente
De Bortoli Elena	Consigliere	Presente
Scodeller Sandro	Consigliere	Presente
Cassan Cristina	Consigliere	Presente
Pitaccolo Gianluca	Consigliere	Assente
Fantin Pier Mario	Consigliere	Presente
Marchesan Luca	Consigliere	Presente
Zirolto Mafalda Sabrina	Consigliere	Presente
Driusso Robertino	Consigliere	Assente
Boer Laura	Consigliere	Presente
Tollon Luca	Consigliere	Presente
Bandolin Giampietro	Consigliere	Presente
Teso Emiliano	Consigliere	Presente
Vizzon Giorgio	Consigliere	Presente
Morando Elena	Consigliere	Assente

Dei consiglieri Comunali sono presenti N. 14 compreso il Sindaco ed Assenti N. 3

Assiste alla seduta la dott.ssa Tamara Plozzer, Segretario Generale del Comune.

Il Sig. Codognotto Pasqualino, nella sua qualità Sindaco pro-tempore, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, iscritto all'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELL'ARENILE AI SENSI DELLA L.R. N. 33/2002 CON LA PROCEDURA DELL'ART. 18 DELLA L.R. 23 APRILE 2004 N. 11 E S.M.I. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE

IL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL TERRITORIO

Premesso:

- che il Comune di San Michele al Tagliamento è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 2362 del 14.06.1975;
- che con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 938 del 26.02.1985 è stata approvata una variante Generale al P.R.G. del Comprensorio di Bibione;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.44 del 05.02.1985 è stato approvato il Piano Particolareggiato per Residenti Stabili di Bibione, approvato dalla Giunta Regionale del Veneto con D.G.R.V. n. 4816 del 24.09.1985;
- che nella Conferenza di Servizi del 03.06.2016 è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio del Comune di San Michele al Tagliamento, approvazione ratificata con decreto del Sindaco Metropolitano n. 26/2016 del 07.06.2016;
- che detto Piano è divenuto efficace dal 10 luglio 2016;
- che il Consiglio Comunale ha adottato in data 30.11.2020 con deliberazione n. 71 la variante n. 7 al Piano degli Interventi e che, nelle more della piena operatività di detto Piano, per la gestione del territorio si fa riferimento a quest'ultimo unitamente al P.R.G. vigente in regime di salvaguardia;

Considerato che

- l'art. 47 c. 1 della L.R. 4 novembre 2002 n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo" vigente stabilisce che il Piano regionale di utilizzo del demanio marittimo a finalità turistico ricreative, costituito dalla Direttive Regionali, si attua attraverso i piani particolareggiati comunali degli arenili redatti in conformità alle predette direttive regionali;
- l'art. 47 c. 2 della L.R. 33/2002 stabilisce che l'adeguamento dei piani deve avvenire entro il 31 dicembre 2005 attraverso la Delibera di adozione della variante parziale al PRGC;
- in data 21 ottobre 2004 con Delibera di CC n. 108 è stata adottata, in ossequio alla norma citata, la variante al PRGC per l'attuazione del Piano Particolareggiato dell'Arenile;
- in data 04 agosto 2008 con Delibera di CC n. 57 è stata approvata la variante al PRGC per l'attuazione del Piano Particolareggiato dell'Arenile;
- che detto Piano Attuativo disciplina non solo le aree demaniali marittime funzionali alla balneazione ma anche quelle retrostanti l'arenile che non sono tali e che, in forza delle disposizioni dell'Allegato S/1 della L.R. n. 33/2002, dovrebbero essere escluse dal Piano Particolareggiato e disciplinate dallo Strumento Urbanistico Comunale (PAT e P.I.);
- che la variante n. 7 al Piano degli Interventi fin qui adottata non incide sulle aree interessate dal Piano dell'Arenile, trovando le due porzioni di territorio adeguata linea di separazione tra gli elaborati grafici di entrambi gli strumenti urbanistici e mettendo quindi ordine nei contenuti degli stessi rispetto alle direttive regionali richiamate nell'Allegato S/1 alla L.R. 33/2002;
- che con determinazione del Dirigente del Settore Uso ed Assetto del Territorio n. 1049 del 28.12.2017 è stato affidato alla Società PROTECO Engineering S.r.l. di San Donà di Piave incarico per la redazione della Variante al Piano Particolareggiato dell'Arenile nei termini sopradescritti;

Dato atto:

- che nella seduta del 08.03.2018 il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale gli obiettivi della Variante al Piano Particolareggiato dell'Arenile, che riprendono alcuni indirizzi strategici definiti dal PAT e dal P.I., che così si possono riassumere:

1. una reinterpretazione delle fasce funzionali (soggiorno all'ombra e servizi) per renderle compatibili con la realtà dinamica dell'arenile;
2. introduzione di una nuova disciplina che semplifichi le attuali regole e che le integri per la parte riguardante le concessioni di specchio acqueo fronte arenile;
3. allineamento cartografico dello stato di fatto che consenta la puntuale lettura del perimetro dell'arenile e dell'altimetria;
4. disciplina delle aree soggette ad erosione, che possono essere individuate, in forma generale e non esaustiva nella porzione di arenile inclusa tra Via Maja e il faro di Bibione;
5. aggiornamento ed integrazione della disciplina delle attrezzature da spiaggia;

- che successivamente alla presa d'atto da parte del Consiglio Comunale della comunicazione del Sindaco è stata svolta un'attività concertativa, mediante due incontri pubblici, il primo dedicato alla cittadinanza, ai tecnici professionisti ed alle Associazioni economiche e sociali che si è svolto presso la delegazione Comunale il giorno 08.06.2018 ed il secondo rivolto a tutti gli enti competenti per l'arenile, i concessionari e gli operatori di settore, svolto presso la sede dell'ABA a di Bibione in data 28.06.2018;

- che a far data dall'avviso pubblico del 16 luglio 2018 è stato possibile presentare istanza da parte dei soggetti interessati alla formulazione di apporti collaborativi inerenti la Variante al P.P.A. secondo le modalità previste in un apposito modulo predisposto dal Settore Uso ed Assetto del Territorio, di cui si è tenuto nella redazione della variante in argomento;

Avuto riguardo all'art. 47 della L.R. 33/2002 che detta la procedura semplificata per l'adozione e approvazione del Piano Particolareggiato dell'Arenile richiamandosi all'art. 50 della L.R. 61/85 che però risulta da tempo abrogata dall'art. 49 c. 1 lett. a) della L.R. 11/2004;

Dato atto altresì che il Piano Particolareggiato dell'Arenile non è un Piano Urbanistico attuativo ordinario, poichè la procedura di formazione dello stesso non si esaurisce in ambito comunale, costituendo ai sensi dell'art. 47 della Legge Regionale n. 33/2002 variante parziale al P.R.G. secondo le procedure semplificate previste ai commi da 10 a 14 dell'art. 50 della Legge Regionale n. 61/85 e, dunque, ne consegue che la procedura di formazione e variazione dei suoi contenuti non può essere quella di un PUA, disciplinata dall'art. 20 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i. ma quella del Piano degli Interventi, cui si applicano le disposizioni dell'art. 18 della Legge Regionale n. 11/2004, ferma restando la necessità di acquisire tutti i pareri necessari per l'approvazione della variante urbanistica, nonché quelli specificatamente previsti per lo strumento di cui trattasi;

Rilevato che la presente variante è compatibile con le previsioni del PAT;

Ritenuto pertanto di procedere all'adozione ed approvazione della variante al Piano Particolareggiato dell'Arenile di Bibione - ai sensi dell'art.18 della Legge Regionale n.11/2004 e s.m.i. per le motivazioni sopra espresse;

Considerato che al fine di perseguire quanto sopra esposto il Consiglio Comunale ha ritenuto necessario ed indispensabile elaborare la variante del Piano Particolareggiato in argomento, in attesa dell'approvazione del Piano degli interventi, reputando indispensabile una rimodulazione ed un aggiornamento dei concetti generali contenuti nel Piano dell'Arenile approvato nel 2008 e redatto originariamente come uno strumento attuativo tradizionale privo della capacità di governare e normare un territorio in continua evoluzione qual'è l'arenile, avere un quadro normativo in grado di garantire efficacia e flessibilità nell'affrontare le tematiche sulla gestione dello stesso nonché rivalutare le potenzialità della spiaggia indicando nuove funzioni sugli specchi acquee antistanti la battigia;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 100 del 28/12/2018 di adozione della variante al Piano Particolareggiato dell'Arenile ai sensi della L.R. 33/2002 con la procedura dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i., elaborata dalla società PROTECO Engineering Srl pervenuta al protocollo comunale n. 38838 del 21.12.2018;

Considerato che con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 100 del 28.12.2018 di adozione della

variante al Piano Particolareggiato dell'Arenile veniva dato atto che sarebbero stati effettuati il deposito, la pubblicazione e quanto ulteriormente disposto per il perfezionamento dell'iter amministrativo prescritto ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. in ossequio a quanto fin qui esposto;

Richiamate:

- la nota prot. n. 1057 del 10.01.2019 con la quale è stato emanato AVVISO di avvenuta adozione della variante al Piano Particolareggiato dell'Arenile con contestuale deposito della deliberazione di adozione unitamente agli elaborati costituenti la variante presso la Segreteria comunale per 30 giorni consecutivi, comunicando che le eventuali osservazioni alla stessa dovranno pervenire al protocollo entro le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla scadenza del deposito;
- la nota prot. n. 1062 del 10.01.2019 con la quale all'Ufficio Messi comunale ed alla ditta STEP srl veniva trasmesso copia dell'avviso per la pubblicazione all'Albo Pretorio On-Line e per l'affissione nelle bacheche comunali, da effettuarsi per sessanta (60) giorni consecutivi;
- la attestazione pervenuta dall'Ufficio Messi di data 12 marzo 2019 che certifica che gli atti relativi alla variante in argomento sono stati pubblicati nell'Albo Elettronico dal 10.01.2019 al 11.03.2019;
- le note – tutte di data avente protocollo del 15.01.2019 – con cui una copia informatica su DVD della Variante al PPA adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 100 del 28.12.2018 veniva trasmessa ai seguenti Enti:
 - Agenzia del Demanio;
 - Direzione Operativa - Genio Civile - Regione Veneto;
 - Ufficio Circondariale Marittimo di Caorle;
 - Provveditorato Interregionale Opere Marittime per il Veneto – Uff. Salvaguardia di Venezia;
 - Direzione Regionale per il Veneto – uff. delle Dogane – Area Gestione Tributi;
 - Delegazione di Spiaggia di Bibione;
 - Area Programmazione Sviluppo Strategico – Direzione Turismo;
 - Capitaneria di Porto – Venezia;

Vista la Asseverazione di non necessità di Valutazione di compatibilità idraulica relativa alla variante al P.P.A. di Bibione, già trasmessa in data 14.01.2019 alla Direzione Operativa Genio Civile – Regione Veneto con nota prot. n. 1426 del 15.01.2019 ed il conseguente parere favorevole alla asseverazione (giusto prot. n. 5457 del 19.02.2019);

Considerato che nel periodo sopraindicato pervenivano complessivamente al protocollo comunale n. 25 osservazioni, di cui 8 trattanti temi direttamente connessi con aspetti ambientali, di cui si dirà più avanti;

Richiamata la nota prot. n. 8099 del 13.03.2019 con la quale è stata convocata la Conferenza dei Servizi istruttoria per l'acquisizione dei pareri di competenza e di intesa;

Richiamato a riguardo il verbale di Conferenza di servizi di data 29.03.2019 ai sensi degli artt. 14 e segg. Della L. 241/90 e s.m.i., nel quale, oltre al recepimento di alcune osservazioni formulate durante la Conferenza con disposizione di modifica degli elaborati, veniva proposto di procedere con la convocazione della Conferenza di Servizi decisoria con tutti gli Enti interessati a cui è stato richiesto il parere, coordinando la stessa con la prossima Commissione Tecnica Regionale Decentrata, previo adeguamento degli elaborati alle prescrizioni;

Richiamata la nota prot. 13758 del 24.04.2019 con la quale è stata convocata al Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 e segg. L. 241/90 per l'acquisizione dei pareri di competenza ed intese per la variante al Piano Particolareggiato dell'Arenile;

Richiamato a riguardo il Verbale di Conferenza dei Servizi di data 10 maggio 2019 che ha visto intervenuti i seguenti Enti:

- Capitaneria di Porto – Venezia;
- Delegazione di Spiaggia di Bibione;
- Regione Veneto;

e nel corso della quale:

- è stato evidenziato che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata nella seduta tenutasi poco prima della Conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole alla variante esaminata;
- la variante al Piano Particolareggiato dell'Arenile dovrà essere valutata in sede di Commissione VAS VINCA per poi procedere all'approvazione finale in Consiglio Comunale e prima di quest'ultimo passaggio si avrà l'adeguamento definitivo degli elaborati, con recepimento delle osservazioni e delle prescrizioni impartite;
- gli Enti intervenuti hanno espresso considerazioni sui contenuti della variante, ricevendone delucidazioni ed illustrazioni;
- il Presidente della Conferenza dei Servizi, prendendo atto dei pareri favorevoli espressi dagli Enti presenti, ha precisato che il verbale sarà trasmesso a tutti gli Enti convocati, approvando la variante per quanto di competenza;

Richiamata la nota resa ai sensi della L.R. 33/2002 – Allegato S3 – della Regione Veneto prot. n. 23409 del 10.07.2019, che ha acquisito il parere favorevole con prescrizioni da parte della Commissione Regionale Tecnica Decentrata (CRTD) di Venezia sulla variante al Piano Particolareggiato dell'Arenile;

Dato atto che in data 30.05.2019 si è riunita la Commissione Consiliare Territorio per prendere visione delle stesse, ascoltarne l'istruttoria tecnica e le conseguenti deduzioni;

Considerato che:

- l'art. 6 del D.Lgs. 152/2016 e s.m.i. prevede che oggetto della disciplina di VAS riguarda i piani ed i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e che la valutazione ambientale strategica viene effettuata per tutti i piani e programmi che vengono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente per i settori, tra gli altri, turistico e della pianificazione territoriale e della destinazione dei suoli e che definiscono il quadro di riferimento per l'apposizione, l'autorizzazione o comunque la realizzazione dei progetti di competenza statale e regionale o da assoggettare a verifica di assoggettabilità a VAS di competenza statale o regionale;
- la procedura VAS comprende, ai sensi dell'art. 11 c. 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. i seguenti passaggi:
 - a) lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità limitatamente ai piani e ai programmi di cui all'art. 6, commi 3 e 3-bis;
 - b) l'elaborazione del rapporto ambientale;
 - c) lo svolgimento di consultazioni;
 - d) la valutazione del rapporto ambientale e gli esiti delle consultazioni;
 - e) la decisione;
 - f) l'informazione sulla decisione;
 - g) il monitoraggio

e viene avviata dall'autorità procedente contestualmente al processo di formazione del piano;

Evidenziato quindi che il processo di adozione/approvazione del Piano Particolareggiato dell'Arenile deve essere corredato da una serie di studi tra i quali la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) introdotta nell'ordinamento europeo dalla direttiva 2001/42/CE per tutti quei piani, programmi e politiche che hanno caratteristiche di progettualità con possibili ricadute sull'ambiente;

Vista la normativa sulla valutazione ambientale strategica vigente – D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm., D.G.R.V. n. 4/2008 ed in particolare i commi 1 e 2 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006;

Considerato che:

- con determinazione n. 1049 del 28.12.2017 è stato formalizzato apposito incarico per la redazione della variante al Piano Particolareggiato dell'Arenile di Bibione alla Soc. Pro.Te.Co. di San Donà di Piave omnicomprensiva dello screening V.I.N.C.A. e procedura VAS;
- con nota n. 38838 del 24.12.2018 è pervenuto il "Rapporto Ambientale Preliminare" relativo al Piano Particolareggiato dell'Arenile per la verifica di assoggettabilità a VAS del medesimo;
- ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ai fini dell'art. 12, il Comune di San Michele al Tagliamento era individuato quale autorità procedente e la Regione Veneto assumeva la veste di autorità competente a cui era rimesso il risultato della verifica di assoggettabilità;

Considerato che

- con note prot. 1279 del 14.01.2019 e prot. 2443 del 23.01.2019 il Rapporto Ambientale Preliminare, finalizzato alla verifica di Assoggettabilità a VAS della variante in argomento, veniva trasmesso alla Regione Veneto – Sezione Coordinamento Commissioni;
- la Regione con note del 05.02.2019 ns. prot. 3811 e n. 3834 del 05.02.2019 riscontrava chiedendo documentazione per l'istruttoria di competenza;
- con note comunali prot. n. 4411 del 11.02.2019 e prot. n. 8426 del 15.03.2019 venivano inviati alcuni documenti richiesti dalla Regione;
- in data 18.04.2019 pervenivano da parte di Pro.Te.Co. i documenti:
 - “Sintesi delle osservazioni e controdeduzioni”
 - “Sintesi delle osservazioni aventi contenuto ambientale, controdeduzioni e parere del valutatore”
- e circa quest'ultimo elaborato, esso veniva trasmesso alla Regione a riscontro delle richieste formulate in data 18.04.2019;
- in data 24.04.2019 prot. n. 13775 perveniva richiesta di incontro da parte della Regione Veneto per chiarimenti sui contenuti del Rapporto Ambientale Preliminare;
- la riunione per i chiarimenti suddetti si teneva in data 15 maggio 2019 ed in data 22.05.2019 prot. 17371 venivano trasmessi alla Regione ulteriori documenti;
- la Regione, a seguito degli invii documentali effettuati dal Comune, richiedeva, con nota prot. n. 228849 del 06.06.2019, a tutti gli Enti competenti in materia ambientale (Arpav, Città Metropolitana di Venezia, Distretto Idrografico Alpi Orientali, ULSS n. 4 “Veneto Orientale”, Beni Ambientali e Paesaggio, L.T.A. SpA, Autorità di Bacino Lemene c/o Direzione Difesa suolo, Comuni contermini) il parere da esprimersi entro 30 giorni, in merito ai possibili effetti significativi derivanti dall'attuazione della variante in argomento, al fine di determinare il successivo assoggettamento (o meno) a VAS della variante in argomento;
- alcuni dei pareri richiesti dalla Regione pervenivano nel periodo dal 27.06.2019 al 10.07.2019 ed in particolare modo taluni di essi ponevano problematiche connesse a specifici contenuti della variante del PPA, tali da far discendere espressioni di parere negativo da parte della Direzione Regionale Turismo, non esclusione di “impatti negativi significativi” da parte di Arpav, parere di necessità di sottoporre la variante alla procedura di VAS da parte della Soprintendenza e “forti perplessità... in considerazione degli effetti significativamente negativi” da parte dell'Università Cà Foscari;
- alla luce degli intervenuti esiti, in data 18.07.2019 con prot. n. 24233 veniva richiesta dal Comune alla Regione la sospensione del procedimento e contestualmente un tavolo tecnico con la Direzione Regionale Turismo finalizzato a superare le criticità emerse in corso di istruttoria;
- in data 08.01.2020 prot. n. 316 la Direzione Regionale Turismo concordava l'incontro richiesto alla presenza dei funzionari regionali incaricati della istruttoria della VAS;
- a seguito di detto incontro, in data 04.02.2020 perveniva da parte di Pro.Te.Co. nuovo Rapporto Ambientale Preliminare con Tavola relativa alla variante al PPA in scala 1:5000;

in data 11.02.2020 con nota prot. n. 3668, anche a seguito dell'avvenuta comunicazione della U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi – Direzione Turismo (giusto prot. n. 11307 del 10.01.2020) di avvenuta modifica della cartografia degli habitat nel Comune di San Michele al Tagliamento, veniva chiesta alla Direzione Regionale Commissioni Valutazioni VAS la riattivazione

- del procedimento, allegando il nuovo Rapporto Ambientale Preliminare (datato Gennaio 2020) che annulla e sostituisce il precedente;
- in data 18.02.2020 la Commissione VAS chiedeva nuovamente i pareri ai soggetti competenti in materia ambientale (da far pervenire entro 30 giorni);
- essi pervenivano nel periodo dal 19 al 20 marzo 2020 ed in data 16.04.2020 venivano tutti trasmessi con nota prot. n. 8541 alla soc. Pro.Te.Co. per i necessari correttivi da apportare al Rapporto Ambientale Preliminare;
- nel frattempo la Regione comunicava, per l'effetto dell'intervenuto stato di emergenza da pandemia Covid-19 il differimento dei termini procedurali per la conclusione del procedimento (09 giugno 2020);

- in data 19 maggio 2020, con nota 10663 la Regione richiedeva tra l'altro, ai fini del perfezionamento dell'istruttoria numero complessivo delle osservazioni pervenute, aventi valenza ambientale, sintesi dei contenuti, controdeduzioni del RUP e parere di coerenza del valutatore;
- in data 10 luglio 2020 con prot. n. 15903, perveniva al Comune la nota dell'Università Cà Foscari di data 07.07.2020 contenente "osservazioni"; identica nota perveniva alla Regione-Commissioni VAS con nota prot. 281652 poi trasmessa al Comune con nota prot., 283414 (pervenuta al prot. 16488 del 16.07.2020), con richiesta di valutazione da parte dell'Autorità Procedente (ovvero il Comune) e controdeduzioni del RUP nonché parere di coerenza del valutatore, nel caso di riconoscimento della valutazione ambientale; tale nota è da considerarsi fuori termine tanto al procedimento urbanistico (art. 18 c. 4 L.R. 11/2004) quanto a quello connesso alla procedura di verifica di assoggettamento a VAS, avente scadenza 09 giugno 2020;
- in data 06.07.2020 il Presidente della Commissione Territorio invitava i rispettivi componenti a partecipare alla seduta del 09 luglio 2020 avente tra l'altro come ordine del giorno:
 1. Variante al P.P.A. adottato con DCC n. 100 del 28.12.2018;

e a disposizione della commissione venivano trasmessi i seguenti documenti:

- Sintesi delle osservazioni aventi contenuto ambientale, controdeduzioni e parere del valutatore;
- Sintesi delle osservazioni e controdeduzioni (distinte per estensione delle stesse da parte del precedente RUP e dell'attuale);
 - nell'ambito del primo documento citato la "osservazione" del 2019 della Università Cà Foscari veniva trattata come nota e non come osservazione, essendo pervenuta fuori termine rispetto all'art. 18 c. 3 L.R. 11/2004 ma in termine rispetto alla nota della Regione Veneto prot. 228849 del 06.06.2019 che assegnava 30 giorni per la ricezione dei pareri; dall'accoglimento della stessa discendeva lo stralcio di un tratto di percorso ciclabile nella porzione ovest dell'Arenile (dal "Nuovo Belvedere" in direzione sud verso campeggio Capalonga ove la pista ciclabile avrebbe interessato i poligoni nei quali sono previsti interventi di ripristino degli habitat);
 - in data 09 luglio 2020 con nota prot. n. 15911 del 10/07/2020 veniva riscontrata la nota regionale ns. prot. 10663 del 19.05.2020 inviando il riepilogo delle osservazioni pervenute (in termini e fuori termini) e quelle avente valenza ambientale, indicando il soggetto che ha predisposto le osservazioni, la sintesi dei contenuti, le controdeduzioni del RUP (distinto per periodi di assegnazione ed espletamento delle funzioni) e parere di coerenza del valutatore;
 - in data 29 luglio 2020 con nota prot. n. 17588 del 29.07.2020 il Comune riscontrava alla Regione sulla nota pervenuta dalla Università Cà Foscari a luglio 2020 (fuori termine) e trasmetteva l'appendice della valutazione richiesta dalla Regione stessa nel corso dell'incontro del 23 luglio 2020;
 - In data 27 ottobre 2020 prot. n. 26284 perveniva il parere espresso dalla Commissione Regionale VAS nella seduta del 08 ottobre 2020, indicante di NON ASSOGGETTARE alla procedura V.A.S la variante al Piano Particolareggiato dell'Arenile di Bibione a condizione che si ottemperi alle prescrizioni in esso contenute ed il quale indicava, prima di approvare la variante, le seguenti attività:
 1. il PP dell'Arenile deve essere integrato con la corretta rappresentazione cartografica regionale vigente della ZSC IT3250033 "Laguna di Caorle – Foce del Tagliamento", della ZPS IT3250040 "Foce del Tagliamento e della ZPS IT3250041 "Valle Vecchia – Zumella – Valli di Bibione";
 2. deve essere valutata l'applicazione nell'ambito dei contenuti del PP dell'Arenile delle "Misure di Conservazione" con riferimento alla ZSC IT3250033 "Laguna di Caorle – Foce del Tagliamento, degli habitat indicati nel parere reso, in qualità di autorità ambientale consultata, dalla "U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi", eventualmente anche con apposita integrazione alle NTA del PP dell'Arenile;
 3. deve essere stralciata del PP dell'Arenile la parte di percorso che a partire dal "Nuovo Belvedere" scende verso sud in direzione "Campeggio Capalonga" ed interessa i poligoni nei quali sono previsti gli interventi di ripristino degli Habitat e nei quali è in svolgimento il progetto "Life-Redune";
 4. dall'art. 18 delle NTA del PP dell'Arenile devono essere stralciate le specie alloctone invasive: "Tamarix gallica" e "Ligustrum lucidum";

5. devono essere messe in atto le indicazioni e le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale Preliminare;
6. devono essere rispettate le indicazioni e/o le prescrizioni previste nei pareri resi dalle Autorità ambientali consultate, in particolare dalla "U.O Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi", nonché nel parere di coerenza del Valutatore sulle osservazioni attinenti a questioni ambientali, esclusivamente per le parti non in contrasto con le conclusioni di cui al presente parere;

Considerato che:

- tale importante documento è stato inoltrato alla soc.Pro.Te.Co. per una finale revisione di tutti gli elaborati e per l'adeguamento di quelli opportuni alle indicazioni e prescrizioni della Commissione VAS, nonché a quella della Commissione Tecnica Regionale Decentrata ed a quella delle Conferenza dei Servizi tenutesi il 29 marzo 2019 ed il 10 maggio 2019;
- in data 18.03.2021 con prot. n. 7566 la soc. Pro.Te.Co. ha inoltrato gli elaborati oggetto di modifica unitamente a tutti gli elaborati del PPA adeguati alle controdeduzioni ed alle prescrizioni della Commissione VAS, producendo altresì l'"Allegato 1 Relazione di adeguamento agli elaborati del PPA" che, in esito a ciascuna espressione di parere, riscontra sui singoli punti oggetto di adeguamento;

Dato atto che:

- il punto 1) di cui sopra è stato recepito nella TAV. 4/a datata "Marzo 2021";
- il punto 2) è assolto in fase preventiva all'approvazione dalla presente, negli elementi costitutivi del Piano Particolareggiato (art. 1 NTA), del Documento (lett.c) denominato "Valutazione di incidenza Ambientale" il quale recependo aspetti di natura comunitaria risulta vincolante in forma automatica;
- il punto 3) di cui sopra è stato recepito nelle TAVV. 8/a e 9/a di data "Marzo 2021";
- il punto 4) di cui sopra è stato recepito nell'art. 18 delle NTA in cui le specie alloctone invasive "Tamarix gallica" e "Ligustrum lucidum" sono state espunte;
- il punto 5) di cui sopra è stato recepito all'art. 10 del Rapporto Ambientale Preliminare che indica che non si evidenziano, nell'ambito della variante, alterazioni tali da individuare come necessari particolari interventi di mitigazione e compensazione;
- il punto 6) inerisce aspetti indicativi/prescrittivi tipici della fase attuativa;

Ricordato che:

- a seguito della suddetta procedura sono pervenute complessivamente n. 26 osservazioni di cui:
 - n. 25 art. 18 c. 3 L.R. 11/2004
 - n. 1 fuori termine art. 18 c. 3 L.R. 11/2004

di queste n. 8 osservazioni pervenute nei termini e n. 1 osservazione pervenuta fuori termine trattanti temi connessi con aspetti ambientali e quest'ultima osservazione è stata trattata come "nota" ritenendo il contenuto della stessa rilevante.

Gli esiti dell'esame delle osservazioni, sono riportati in formato tabellare (distinto tra osservazioni avente carattere ambientale e osservazioni prive di carattere ambientale) per semplificarne la riproduzione e facilitarne la lettura. Per ciascuna delle osservazioni sono state fornite le seguenti informazioni:

1. Progressivo
2. Nome/ditta dei soggetti osservanti
3. N° protocollo
4. Data di presentazione
5. Sintesi dell'osservazione
6. Giudizio tecnico espresso dai RUP (succedutisi nell'iter del Piano)
7. Attinenza dell'osservazione agli aspetti ambientali
8. Parere del valutatore/Progettista del Piano

Il parere espresso su ciascuna osservazione o nota posta si è concluso con una delle seguenti valutazioni:

- Osservazione accoglibile
- Osservazione da respingere

- Osservazione parzialmente accoglibile
- dai documenti in formato tabellare di proposta di controdeduzione alle osservazioni presentate, per le motivazioni ivi contenute e relativamente ai plurimi temi trattati viene proposto di:
 - dichiarare “accoglibile”
 - osservazione n° 6 (ambientale)
 - n° 7
 - n° 10/2 lett. a)
 - n° 10/2 lett. b)
 - n° 10/2 lett. c)
 - n° 10/2 lett. d)
 - n° 10/2 lett. e)
 - n° 10/2 lett. f)
 - n° 10/2 lett. g)
 - n° 10/2 lett. h)
 - n° 15/6
 - n°17/3
 - n° 20
 - n° 21
 - n° 25
 - dichiarare “parzialmente accoglibile”
 - osservazione n° 1
 - n° 2
 - n° 10/1 lett. c) (ambientale)
 - n° 10/1 lett. f)
 - n° 10/2 lett. l)
 - n° 13
 - n° 15/3 (ambientale)
 - n° 17/1
 - n° 17/2
 - n° 17/4
 - nota n° 26 (ambientale)
 - dichiarare “da respingere”
 - osservazione n° 3
 - n° 4
 - n° 5
 - n° 8
 - n° 9 (ambientale)
 - n° 10/1 lett. a)
 - n° 10/1 lett. b) (ambientale)
 - n° 10/1 lett. d)
 - n° 10/1 lett. e)
 - n° 10/2 lett. i
 - n° 11 (ambientale)
 - n° 12 (ambientale)
 - n° 14
 - n° 15/1
 - n° 15/2 (ambientale)

n° 15/4
n° 15/5
n° 15/7
n° 16/1
n° 16/2
n° 16/3
n° 17/5 (ambientale)
n° 17/6
n° 17/7
n° 18
n° 19
nà 22
n° 23
n° 24 (ambientale)

Dato atto dunque che la Variante al PPA adottata il 28.12.2018 all'esito dell'istruttoria tecnica condotta e delle risultanze dei pareri risulta composta dagli elaborati acquisiti al protocollo comunale n. 38838 del 21.12.2018 e successivamente adeguati alle controdeduzioni e alle prescrizioni della commissione VAS con prot. 7566 del 18.03.2021:

- Relazione Tecnica;
- Norme Tecniche di Attuazione (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566);
- Schema di convenzione;
- Piano Particellare;
- Preventivo sommario delle opere di urbanizzazione e infrastrutture a rete (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566);
- Asseverazione di non necessità di Studio di compatibilità idraulica;
- Verifica della accessibilità dell'arenile L.13/89, art.24 L. 104/92, relazione;
- Valutazione di incidenza ambientale;
- Rapporto Ambientale Preliminare finalizzato alla verifica di assoggettabilità alla procedura VAS;

Elaborati grafici di analisi

- Tav. 1 – Individuazione dell'ambito di intervento del PPA su foto volo GAI 1954;
- Tav. 2 – Tendenze evolutive delle spiagge del Tilaventino (2004);
- Tav. 3/A- Individuazione dell'ambito di intervento del PPA su base catastale, in scala 1:5000;
- Tav. 3/B- Individuazione dell'ambito di intervento del PPA su base C.T.R., ortofoto, in scala 1:5000;
- Tav. 3/C – Individuazione dell'ambito di intervento del PPA sulla zonizzazione del P.I vigente;
- Tav. 3/D- Individuazione dell'ambito di intervento del PPA sulla zonizzazione del PPA vigente;
- Tav. 4/A – Carta dei vincoli (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566);
- Tav. 4/B – Carta delle invarianti;
- Tav. 4/C- Carta delle fragilità;
- Tav. 5 –Tipologie di gestione (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566);
- Tav. 6- Strutture e reti tecnologiche esistenti (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566);

Elaborati grafici di progetto

- Tav. 7 A/B/C/D/E – Aree concessionabili e aree libere, in scala 1:2000 (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566);
- Tav. 8 A/B/C/D/E – Individuazione delle fasce funzionali, in scala 1:2000 (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566);
- Tav.9/A – Schema delle opere di urbanizzazione e infrastrutture a rete di progetto (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566);
- Tav.10 – Verifica della accessibilità all'arenile - L.13/89, art.24-L.104/92 (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566).

Considerato che per una verifica della rispondenza finale degli elaborati così adeguati sono stati nuovamente interpellati la Direzione Regionale Operativa –Genio Civile della Regione Veneto e la Delegazione di Spiaggia di Bibione, ricevendo nel primo caso una definitiva approvazione e nel secondo caso ricevendo la nota assunta a protocollo n. 12320 del 12.05.2021;

Considerato che la nota pervenuta da parte dell'ufficio Circondariale Marittimo della Guardia Costiera di Caorle (prot. n. 12320 del 12.05.2021) aggiunge tre osservazioni a quanto già espresso nel corso delle Conferenze dei Servizi già citate e sinteticamente:

- 1) relativamente al posizionamento del nuovo chiosco di progetto, con relativo blocco servizi nella zona antistante via del Mare (in arenile "concessionabile"), come rilevato in occasione di sopralluogo (eseguito in condizioni favorevoli e lievi condizioni di alta marea) è emerso che le nuove strutture autorizzabili sarebbero distanti dalla battigia appena una decina di metri; la zona in esame è soggetta a fortissimo fenomeno erosivo, accentratosi negli ultimi 2 anni; pertanto il posizionamento del chiosco e relativo blocco servizi potrebbe non garantire la necessaria sicurezza richiesta per le strutture edificabili sull'arenile e rappresentare un potenziale elemento di criticità;
- 2) dall'esame di TAV. 6 e sull'esperienza delle ultime stagioni balneari ritiene auspicabile distanziare i 2 corridoi di lancio antistanti l'accesso al demanio "Via delle Colonie" per motivi di sicurezza della navigazione e preferibile riposizionare il corridoio di lancio antistante "Via Delfino" in corrispondenza della scuola di surf cui è asservito;
- 3) ritiene auspicabile una disciplina delle "aree di raccolta" indicandone l'utilizzo esclusivo per finalità stoccaggio sabbia da impiegare per eventuali ripascimenti;

Dato atto che sui singoli punti delle osservazioni di cui alla nota citata pur pervenuta fuori termine ai sensi della L.R. 11/2004 e s.m.i., e pur non attinente con le problematiche sollevate in sede di Conferenza dei Servizi di data 29.03.2019 a raggiungere le necessarie intese istituzionali, ma in considerazione dell'autorevolezza istituzionale da cui promana, si ritiene riscontrare come segue:

- 1) La tematica del chiosco e relativo blocco servizi trova riscontro negli artt. 9 e 10 (gestione flessibile delle fasce funzionali parallele al mare distinte tra "Arenile di libero transito", "Soggiorno all'ombra" e "Servizi di Spiaggia") e 19 (Monitoraggio) delle NTA.

In particolare modo, quest'ultimo prevede un monitoraggio annuale della linea di battigia per garantire la gestione flessibile delle fasce funzionali, considerando l'aggiornamento dinamico della fascia di libero transito (che ai sensi dell'art. 9 c. 3 delle Norme Tecniche di Attuazione ha una profondità minima di ml 5). Tale monitoraggio dovrà essere effettuato durante la stagione invernale. Tuttavia, dal punto di vista tecnico, si rileva che non essendo disciplinato come va eseguito il monitoraggio annuale, esso debba essere effettuato in maniera rigorosa, cioè con rilievi batimetrici e topografici puntuali che diano conto dell'effettivo andamento erosivo dell'arenile (e di eventuali ripascimenti che nel frattempo vengono effettuati). Tale rilievo si ritiene debba essere eseguito in un mese (con cadenza annuale) invernale coincidente con Gennaio o Febbraio, tenuto conto del fenomeno erosivo in corso nel Settore Est del litorale (da Via Procione verso il Faro) richiamato in più punti dalle stesse N.T.A. (v. art. 12 c.9; art. 14 c.5).

Inoltre si rileva una criticità nella gestione delle fasce funzionali (ancorchè rese necessarie dalla dinamica di evoluzione della linea di Battigia) nella declaratoria di sovrapposibilità della fascia di soggiorno all'ombra e della fascia di servizi (fino al 50%) della profondità legata alla gestione integrata dei servizi e del soggiorno all'ombra ove pare che nell'eventuale fascia di sovrapposizione siano ammesse solo strutture mobili (ossia effettivamente rimosse a fine stagione con il ripristino dello stato dei luoghi): la norma così come scritta pone un problema nel caso in cui l'area "concessionabile" divenga "concessionata" con assenso a realizzazione di fascia di servizi (chiosco+wc) e la sovrapposibilità delle fasce insorga postuma (a realizzazione blocco servizi già effettuata) e quindi con impossibilità reale di rimuovere il blocco servizi (per insorgenza di legittime aspettative nel concessionario) concretizzando il rischio di mancata sicurezza per tali strutture;

Si suggerisce pertanto all'Amministrazione l'adozione di un successivo provvedimento, in riduzione rispetto alla variante in argomento che elimini il blocco servizi segnalato come critico dall'ufficio Circondariale Marittimo di Caorle fino almeno ad interventi risolutivi (infrastrutturali e/o non) da attuarsi da parte degli Enti competenti, per eliminare/contrastare il fenomeno erosivo del tratto di arenile di Bibione sito ad est di Via Procione;

- 2) La TAV. 6 (T6) della variante in argomento, avente ad oggetto “Strutture e reti tecnologiche esistenti”, riporta per mero errore grafico un doppio corridoio di lancio in corrispondenza a Via del Sagittario, infatti la corrispondente tavola progettuale T8/C “Individuazione delle fasce funzionali” evidenzia un solo corridoio di lancio in corrispondenza alla medesima via; il corridoio di lancio rappresentato in corrispondenza a Via Delfino (identificato da uno “stacco” sulla battigia) resterà di fatto inutilizzato in quanto la relativa attività è stata assorbita dalla scuola surf posta in corrispondenza alla cuspide dell’area verde attrezzata sita tra Via Lira e Via Procione anch’essa già servita da apposito corridoio di lancio (v. TAV. 8/D);
- 3) Le “aree momentanee di raccolta” sono disciplinate all’art. 11 c. 10 delle NTA ove appare che dette aree sono finalizzate al deposito e stoccaggio della sabbia, al fine di realizzare e monitorare i ripascimenti previsti. Per quanto concerne l’esclusività dell’utilizzo delle aree a tali fini e la disciplina delle aree dal punto di vista tecnico si suggerisce l’ampliamento della descrizione gestionale nell’ambito del relativo Regolamento Comunale per l’uso del Demanio Marittimo che, risalendo al 2003 (salvo qualche ritocco nel 2014), abbisogna di un aggiornamento integrale ed adeguamento normativo.

PROPONE

1. Di far proprie le premesse del presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
 2. Di approvare la proposta di controdeduzioni alle osservazioni ed alle “note” come riportato in premessa narrativa e da documenti di sintesi:
- Sintesi delle osservazioni aventi contenuto ambientale, controdeduzioni e parere del valutatore allegato al parere VAS pervenuto con nota del 27.10.2020 ns. prot. n. 26287, depositato in atti;
- Sintesi delle osservazioni e controdeduzioni (distinte per estensione delle stesse da parte del precedente RUP e dell’attuale) come valutate nell’ambito della Commissione Consiliare Territorio del 30.05.2019 e pervenute in data 18.04.2019 da parte di Pro. Te.Co, depositato in atti;
3. Di approvare ai sensi dell’art. 18 della L.R. 11/2004 la Variante al Piano Particolareggiato dell’Arenile composta dai seguenti elaborati adeguati, integrati e recepentis le indicazioni dei pareri, Conferenze di Servizi ed intese intervenuti:
 - Relazione Tecnica;
 - Norme Tecniche di Attuazione (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566);
 - Schema di convenzione;
 - Piano Particellare;
 - Preventivo sommario delle opere di urbanizzazione e infrastrutture a rete (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566);
 - Asseverazione di non necessità di Studio di compatibilità idraulica;
 - Verifica della accessibilità dell’arenile L.13/89, art.24 L. 104/92, relazione;
 - Valutazione di incidenza ambientale;
 - Rapporto Ambientale Preliminare finalizzato alla verifica di assoggettabilità alla procedura VAS;

Elaborati grafici di analisi

- Tav. 1 – Individuazione dell’ambito di intervento del PPA su foto volo GAI 1954;
- Tav. 2 – Tendenze evolutive delle spiagge del Tilaventino (2004);
- Tav. 3/A- Individuazione dell’ambito di intervento del PPA su base catastale, in scala 1:5000;
- Tav. 3/B- Individuazione dell’ambito di intervento del PPA su base C.T.R., ortofoto, in scala 1:5000;
- Tav. 3/C – Individuazione dell’ambito di intervento del PPA sulla zonizzazione del P.I vigente;
- Tav. 3/D- Individuazione dell’ambito di intervento del PPA sulla zonizzazione del PPA vigente;
- Tav. 4/A – Carta dei vincoli (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566);
- Tav. 4/B – Carta delle invarianti;

- Tav. 4/C- Carta delle fragilità;
- Tav. 5 –Tipologie di gestione (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566);
- Tav. 6- Strutture e reti tecnologiche esistenti (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566);

Elaborati grafici di progetto

- Tav. 7 A/B/C/D/E – Aree concessionabili e aree libere, in scala 1:2000 (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566);
- Tav. 8 A/B/C/D/E – Individuazione delle fasce funzionali, in scala 1:2000 (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566);
- Tav.9/A – Schema delle opere di urbanizzazione e infrastrutture a rete di progetto (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566);
- Tav.10 – Verifica della accessibilità all’arenile - L.13/89, art.24-L.104/92 (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566).

4. di dare atto che in fase di attuazione del piano dovranno essere recepite le prescrizioni fornite dalla Commissione VAS con parere motivato n. 114 del 08 ottobre 2020 e le raccomandazioni in esso contenute tra cui:

- la trasmissione da parte del Comune entro il 31 gennaio di ogni anno della reportistica sulla corretta attuazione del piano e delle indicazioni prescrittive alla struttura regionale competente per la valutazione di incidenza contenente lo stato di attuazione relativo agli articoli da 1 a 19 delle NTA, dettagliando per ciascuno le aree dove sono state avviate azioni, georiferite secondo lo standard regionale e gli esiti delle verifiche sul rispetto della procedura per la valutazione di incidenza ai sensi del D.P.R.n. 357/97 e s.m.i.;

- la comunicazione di qualsiasi variazione rispetto a quanto esaminato che dovesse rendersi necessaria per l’insorgere di imprevisti, anche di natura operativa, agli uffici competenti per la valutazione d’incidenza per le opportune valutazioni del caso e la comunicazione tempestiva alle Autorità competenti di ogni difformità riscontrata nella corretta attuazione degli interventi e ogni situazione che possa causare la possibilità di incidenza significative negative sugli elementi dei siti della rete Natura 2000 oggetto di valutazione nello studio per la valutazione di incidenza esaminato;

5. di dare atto che in fase di attuazione della variante

- è fatto divieto di interessare, anche se con azioni a carattere temporaneo o comunque reversibili, superfici riferibili ad habitat di interesse comunitario e obbligo di mantenere invariata l’idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate nella “Relazione Istruttoria Tecnica Vinca n. 47/2019;

- è fatto divieto nell’ambito dell’arenile, oggetto della presente variante, del consolidamento delle strutture difficilmente rimovibili;

- è fatto divieto di aumentare la “riduzione della vista mare”;

6. di prendere atto dei contenuti della nota pervenuta da parte dell’ufficio Circondariale Marittimo – Guardia Costiera di Caorle con prot. n. 12320 del 12.05.2021 e dei suggerimenti formulati dal Responsabile del Procedimento circa i punti 1) e 3) in merito agli stessi contenuti e di stabilire che i medesimi saranno oggetto di separata valutazione e degli opportuni atti che l’Amministrazione comunale reputerà adottare;

7. di dare atto che copia integrale della variante al P.P. Arenile di Bibione viene trasmesso alla (ex) provincia ora Città Metropolitana di Venezia ai sensi dell’art. 18 c. 5 della L.R. 11/2004 e rimane depositata presso la sede comunale per la libera consultazione;

8. di dare atto che non si rende necessario, ai sensi dell’art. 18 c. 5 bis della L.R. 11/2004, che il Comune trasmetta alla Giunta Regionale l’aggiornamento del quadro conoscitivo redatto ai sensi dell’art. 11 bis della medesima legge dal momento che il Piano Particolareggiato dell’Arenile è piano diverso e ultroneo rispetto al Piano degli Interventi il quale è unico strumento per cui trova applicazione il c. 5 dell’art. 18 della L.R. 11/2004; ;

9. di dare atto che ai sensi dell’art. 18 c. 6 L.R. 11/2004 la variante al P.P. Arenile di Bibione diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell’Albo Pretorio;

10. di dare mandato al Settore Gestione del Territorio e LL.PP di svolgere tutte le attività necessarie al perfezionamento del presente provvedimento.

PROPONE

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, u.c., del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesesa proposta di deliberazione e presa visione degli atti depositati ai fini dell'istruttoria della pratica;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del dirigente del Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio e del dirigente del Settore Economico Finanziario, espressi in ottemperanza all'art 49 del TUEL, così come novellato dall'art. 3 del D.L. 174/2012;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 42 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267;

Atteso che il presente provvedimento è stato esaminato dalla competente commissione consiliare territorio nella seduta del 24 giugno 2021;

Udito l'intervento del Sindaco, nel quale dà lettura dell'art. 78, c.2 del Testo Unico degli Enti Locali che riguarda l'obbligo, per i consiglieri comunali, di astenersi dalla discussione dalla votazione di deliberazioni inerenti argomenti riguardanti gli interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado e invita di consiglieri in questa condizione a dichiararlo;

Dato atto che, tenuto conto di quanto stabilito da detta disposizione, la Consigliera Morando esce dall'aula consiliare;

Dopo atto che, poco dopo, anche il Consigliere Driusso lascia l'aula e che, pertanto, risultano presenti n. 14 Consiglieri;

Udita la trattazione dell'argomento da parte del Vice Sindaco che dà lettura delle osservazioni pervenute e delle relative controdeduzioni;

Uditi gli interventi dei consiglieri signori Teso e Vizzon che preannunziano e motivano il loro voto contrario al piano di che trattasi;

Dato atto che gli interventi formulati durante la trattazione dell'argomento da parte dei consiglieri comunali formano parte integrante e sostanziale del presente verbale, così come registrati e conservati su supporto magnetico, ex art. 39 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

Il Sindaco mette in votazione ogni singola osservazione pervenuta al Piano particolareggiato dell'arenile nell'ordine in cui risulta dai documenti denominati "Sintesi delle osservazioni e controdeduzioni" (contenente le osservazioni da n. 1 a n. 25) e "Sintesi delle osservazioni aventi contenuto ambientale, controdeduzioni e parere del valutatore allegato al parere di VAS" (contenente l'osservazione n. 26), depositati agli atti del Servizio Urbanistica, riportando i seguenti esiti:

- Osservazioni dichiarate **"accoglibili"**:

n° 6 (ambientale)	favorevoli unanimi
n° 7	favorevoli unanimi
n° 10/2 lett. a)	favorevoli unanimi
n° 10/2 lett. b)	favorevoli unanimi
n° 10/2 lett. c)	favorevoli unanimi
n° 10/2 lett. d)	favorevoli unanimi
n° 10/2 lett. e)	favorevoli unanimi
n° 10/2 lett. f)	favorevoli unanimi
n° 10/2 lett. g)	favorevoli unanimi
n° 10/2 lett. h)	favorevoli unanimi
n° 15/6	favorevoli unanimi

n° 17/2 2.2	favorevoli unanimi
n°17/3	favorevoli unanimi
n° 20	favorevoli unanimi
n° 21	favorevoli unanimi
n° 25	favorevoli unanimi

- Osservazioni dichiarate **“parzialmente accoglibili”**:

n° 1	favorevoli unanimi
n° 2	favorevoli unanimi
n° 10/1 lett. c) (ambientale)	dichiarazione di voto Consigliere Teso: “ritiene vadano accolte anche per strutture di difficile rimozione” favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
n° 10/1 lett. f)	favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
n° 10/2 lett. l)	favorevoli unanimi
n° 13	favorevoli unanimi
n° 15/3 (ambientale)	favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
n° 17/1	favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
n° 17/4	favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
n° 26/3 (ambientale)	favorevoli unanimi
n° 26/9 (ambientale)	favorevoli unanimi
n° 26/10 (ambientale)	favorevoli unanimi

- Osservazioni dichiarate **“respinte”**;

Vizzon)	n° 3	favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
	n° 4	favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
	n° 5	favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
	n° 8	favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
	n° 9 (ambientale)	favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
	n° 10/1 lett. a)	favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
	n° 10/1 lett. b) (ambientale)	favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
	n° 10/1 lett. d)	favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
	n° 10/1 lett. e)	favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
	n° 10/2 lett. i)	favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
	n° 11 (ambientale)	favorevoli n. 11 astenuti n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
	n° 12 (ambientale)	favorevoli n. 11 astenuti n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
	n° 14	favorevoli n. 11 astenuti n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
	n° 15/1	favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
	n° 15/2 (ambientale)	favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
	n° 15/4	favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
	n° 15/5	favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
	n° 15/7	favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
	n° 16/1	favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
	n° 16/2	favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
	n° 16/3	favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
	n° 17/2 2.1	favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)

n° 17/2 2.3	favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
n° 17/5 (ambientale)	favorevoli n. 11 contrari n. 2 (Tollon, Vizzon) assente Teso
n° 17/6	favorevoli n. 11 contrari n. 2 (Tollon, Vizzon) assente Teso
n° 17/7	favorevoli n. 11 contrari n. 2 (Tollon, Vizzon) assente Teso
n° 18	favorevoli n. 11 astenuti n. 2 (Tollon, Vizzon) assente Teso
n° 19	favorevoli n. 11 contrari n. 2 (Tollon, Vizzon) assente Teso
n° 22	favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
n° 23	favorevoli n. 11 astenuti n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
n° 24 (ambientale)	favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon)
n° 26/1 (ambientale)	favorevoli unanimi
n° 26/2 (ambientale)	favorevoli unanimi
n° 26/4 (ambientale)	favorevoli unanimi
n° 26/5 (ambientale)	favorevoli unanimi
n° 26/6 (ambientale)	favorevoli unanimi
n° 26/7 (ambientale)	favorevoli unanimi
n° 26/8 (ambientale)	favorevoli unanimi.

Viste le singole votazioni svolte dal Consiglio comunale, sopra riportate;

Il Sindaco mette in votazione l'approvazione del Piano particolareggiato dell'arenile, tenuto conto del surriportato esito della votazione delle osservazioni;

Con voti favorevoli n. 11 contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon), espressi per alzata di mano, dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **di far proprie** le premesse del presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
2. **di approvare** la proposta di controdeduzioni alle osservazioni ed alle "note" come riportato in premessa narrativa e da documenti di sintesi:
 - "Sintesi delle osservazioni aventi contenuto ambientale, controdeduzioni e parere del valutatore allegato al parere VAS" pervenuto con nota del 27.10.2020 ns. prot. n. 26287, depositato in atti;
 - "Sintesi delle osservazioni e controdeduzioni" (distinte per estensione delle stesse da parte del precedente RUP e dell'attuale) come valutate nell'ambito della Commissione Consiliare Territorio del 30.05.2019 e pervenute in data 18.04.2019 da parte di Pro.Te.Co, depositato in atti;
3. **di approvare**, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, la Variante al Piano Particolareggiato dell'Arenile composta dai seguenti elaborati adeguati, integrati e recepiti le indicazioni dei pareri, Conferenze di Servizi ed intese intervenuti:
 - Relazione Tecnica;
 - Norme Tecniche di Attuazione (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566);
 - Schema di convenzione;

- Piano Particellare;
- Preventivo sommario delle opere di urbanizzazione e infrastrutture a rete (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566);
- Asseverazione di non necessità di Studio di compatibilità idraulica;
- Verifica della accessibilità dell'arenile L.13/89, art.24 L. 104/92, relazione;
- Valutazione di incidenza ambientale;
- Rapporto Ambientale Preliminare finalizzato alla verifica di assoggettabilità alla procedura VAS;

Elaborati grafici di analisi

- Tav. 1 – Individuazione dell'ambito di intervento del PPA su foto volo GAI 1954;
- Tav. 2 – Tendenze evolutive delle spiagge del Tivoltino (2004);
- Tav. 3/A- Individuazione dell'ambito di intervento del PPA su base catastale, in scala 1:5000;
- Tav. 3/B- Individuazione dell'ambito di intervento del PPA su base C.T.R., ortofoto, in scala 1:5000;
- Tav. 3/C – Individuazione dell'ambito di intervento del PPA sulla zonizzazione del P.I vigente;
- Tav. 3/D- Individuazione dell'ambito di intervento del PPA sulla zonizzazione del PPA vigente;
- Tav. 4/A – Carta dei vincoli (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566);
- Tav. 4/B – Carta delle invarianti;
- Tav. 4/C- Carta delle fragilità;
- Tav. 5 –Tipologie di gestione (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566);
- Tav. 6- Strutture e reti tecnologiche esistenti (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566);

Elaborati grafici di progetto

- Tav. 7 A/B/C/D/E – Aree concessionabili e aree libere, in scala 1:2000 (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566);
- Tav. 8 A/B/C/D/E – Individuazione delle fasce funzionali, in scala 1:2000 (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566);
- Tav.9/A – Schema delle opere di urbanizzazione e infrastrutture a rete di progetto (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566);
- Tav.10 – Verifica della accessibilità all'arenile - L.13/89, art.24-L.104/92 (successivamente adeguato in data 18.03.2021 prot. com.le 7566);

4. **di dare atto** che in fase di attuazione del piano dovranno essere recepite le prescrizioni fornite dalla Commissione VAS con parere motivato n. 114 del 08 ottobre 2020 e le raccomandazioni in esso contenute tra cui:

- la trasmissione da parte del Comune entro il 31 gennaio di ogni anno della reportistica sulla corretta attuazione del piano e delle indicazioni prescrittive alla struttura regionale competente per la valutazione di incidenza contenente lo stato di attuazione relativo agli articoli da 1 a 19 delle NTA, dettagliando per ciascuno le aree dove sono state avviate azioni, georiferite secondo lo standard regionale e gli esiti delle verifiche sul rispetto della procedura per la valutazione di incidenza ai sensi del D.P.R.n. 357/97 e s.m.i.;
- la comunicazione di qualsiasi variazione rispetto a quanto esaminato che dovesse rendersi necessaria per l'insorgere di imprevisti, anche di natura operativa, agli uffici competenti per la valutazione d'incidenza per le opportune valutazioni del caso e la comunicazione tempestiva alle Autorità competenti di ogni difformità riscontrata nella corretta attuazione degli interventi e ogni situazione che possa causare la possibilità di incidenza significative negative sugli elementi dei siti della rete Natura 2000 oggetto di valutazione nello studio per la valutazione di incidenza esaminato;

5. **di dare atto** che in fase di attuazione della variante:

- è fatto divieto di interessare, anche se con azioni a carattere temporaneo o comunque reversibili, superfici riferibili ad habitat di interesse comunitario e obbligo di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di

- equivalente idoneità per le specie segnalate nella “Relazione Istruttoria Tecnica Vinca n. 47/2019;
- è fatto divieto nell’ambito dell’arenile, oggetto della presente variante, del consolidamento delle strutture difficilmente rimovibili;
 - è fatto divieto di aumentare la “riduzione della vista mare”;
6. **di prendere atto** dei contenuti della nota pervenuta da parte dell’ufficio Circondariale Marittimo – Guardia Costiera di Caorle con prot. n. 12320 del 12.05.2021 e dei suggerimenti formulati dal Responsabile del Procedimento circa i punti 1) e 3) in merito agli stessi contenuti e di stabilire che i medesimi saranno oggetto di separata valutazione e degli opportuni atti che l’Amministrazione comunale reputerà adottare;
 7. **di dare atto** che copia integrale della variante al P.P. Arenile di Bibione viene trasmesso alla (ex) provincia ora Città Metropolitana di Venezia ai sensi dell’art. 18 c. 5 della L.R. 11/2004 e rimane depositata presso la sede comunale per la libera consultazione;
 8. **di dare atto** che non si rende necessario, ai sensi dell’art. 18 c. 5 bis della L.R. 11/2004, che il Comune trasmetta alla Giunta Regionale l’aggiornamento del quadro conoscitivo redatto ai sensi dell’art. 11 bis della medesima legge dal momento che il Piano Particolareggiato dell’Arenile è piano diverso e ultroneo rispetto al Piano degli Interventi il quale è unico strumento per cui trova applicazione il c. 5 dell’art. 18 della L.R. 11/2004;
 9. **di dare atto** che ai sensi dell’art. 18 c. 6 L.R. 11/2004 la variante al P.P. Arenile di Bibione diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell’Albo Pretorio;
 10. **di dare mandato** al Settore Gestione del Territorio e LL.PP di svolgere tutte le attività necessarie al perfezionamento del presente provvedimento.

Successivamente, con separata votazione, con voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (Teso, Tollon, Vizzon), espressi per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti, delibera di dichiarare la presente, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, c.4, d.lgs, n. 267/2000.

Al termine della trattazione del presente argomento la Seduta Consiliare, viene temporaneamente sospesa.

Servizio Lavori Pubblici

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELL'ARENILE AI SENSI DELLA L.R. N. 33/2002 CON LA PROCEDURA DELL'ART. 18 DELLA L.R. 23 APRILE 2004 N. 11 E S.M.I. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Michele al Tagliamento, lì
23/06/2021

Il Dirigente del Settore
F.TO ARCH. BARBARA GENTILINI

Servizio Lavori Pubblici

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELL'ARENILE AI SENSI DELLA L.R. N. 33/2002 CON LA PROCEDURA DELL'ART. 18 DELLA L.R. 23 APRILE 2004 N. 11 E S.M.I. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di San Michele al Tagliamento, lì
24/06/2021

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario
F.todott. Luca Villotta

Il presente verbale di deliberazione in data 29/06/2021 n. 45 viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Codognotto Pasqualino

Il Segretario GENERALE
F.to Plozzer Dott.ssa Tamara

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

Si attesta che la presente deliberazione diventerà esecutiva in data 19/07/2021, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, co. 3, D.Lgs. n. 267/2000).

li, 07/07/2021

L'impiegato di Segreteria
Cinzia Bottacin

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi n.15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, Legge n. 69/2009).

San Michele al Tagliamento, lì 07/07/2021

L'impiegato di Segreteria
Cinzia Bottacin

Copia conforme all'originale, firmato digitalmente, per uso amministrativo.

San Michele al Tagliamento, lì 07/07/2021

L'impiegato di Segreteria
Cinzia Bottacin

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BOTTACIN CINZIA

CODICE FISCALE: TINIT-BTTCNZ66M60Z120Y

DATA FIRMA: 07/07/2021 14:11:54

IMPRONTA: 62356639323538303436323966643736343365316534356533326133353864346138353130653530